

# COMUNE DI ZANE'

PROVINCIA DI VICENZA

## REVISORE UNICO

Verbale del 15 luglio 2016

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

### PREMESSA

In data 22/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018.

In data 27/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015.

Il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio già oggetto di parere da parte del sottoscritto Revisore Unico:

- Delibera n° 3 del 23/03/2016;
- Delibera n° 12 del 25/05/2016.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Delibera n° 14 del 03/02/2016;
- Delibera n° 76 del 02/05/2016;
- Delibera n° 85 del 18/05/2016;
- Delibera n° 124 del 06/07/2016.

In data 13/07/2016 sono state sottoposte al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, le proposte di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame degli argomenti di cui all'oggetto.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota dell'08/07/2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2015 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2015, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, così riassunte:

<b>2016</b>	
Minori spese	20.300,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate	50.200,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>70.500,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	59.500,00
Adeguamento fondo di riserva	11.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>70.500,00</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2.016	2.017	2.018
FPV di parte corrente	45.657,24		
FPV di parte capitale	1.240.416,11		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	4.138.990,00	3.789.640,00	3.961.640,00
<b>entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>5.425.063,35</b>	<b>3.789.640,00</b>	<b>3.961.640,00</b>
spese titolo 1	3.529.635,24	3.454.640,00	3.451.638,00
fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.362,00		
a dedurre fondo crediti di dubbia esigibilità	87.220,00	87.220,00	87.220,00
spese titolo 2	1.793.066,11	335.000,00	510.000,00
Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale	100.000,00		
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
<b>spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>5.337.843,35</b>	<b>3.702.420,00</b>	<b>3.874.418,00</b>
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
<b>Equilibrio finale</b>	<b>87.220,00</b>	<b>87.220,00</b>	<b>87.222,00</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 08/07/2016;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 18 luglio 2016

Il Revisore Unico

*Maria Caterina Rossetto*